

VIII RASSEGNA

del documentario e della comunicazione

ARCHEOLOGICA

Premio "Antonino Di Vita"



Licodia Eubea (CT)

18-21 Ottobre 2018

Già antica chiesa di S. Benedetto e S. Chiara
Piazza Stefania Noce

Archeo
visiva



ARCHEOCLUB
d'Italia
di Licodia Eubea
"Mario Di Benedetto" APS

© Rassegna del Documentario e della Comunicazione
Archeologica. 2018. Tutti i diritti riservati.

evento organizzato da

ArcheoVisiva Associazione Culturale,
Corso Umberto n. 232 - 95040 Licodia Eubea - CF: 91029870879
www.rassegnalicodia.it - organizzazione@rassegnalicodia.it

in collaborazione con

Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea "Mario Di Benedetto"
Corso Umberto n. 232 - 95040 Licodia Eubea - CF: 91021100879
www.archeolicodia.it - archeoclublicodia@alice.it

immagine di copertina

Particolare di cratere a colonnette attico a figure rosse (460-450 a.C.)
proveniente dal Museo Civico "Antonino Di Vita". Su concessione
dell'Assessorato Regionale per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana,
Soprintendenza per i Beni Culturali di Catania. Vietata la riproduzione.

illustrazioni interne

Fotografie concesse dalle case di produzioni che partecipano al Festival.
Ogni riproduzione è severamente vietata.
Le fotografie di Licodia Eubea sono di Gregorio Giarrusso.

grafica

Fine Art Produzioni srl Augusta (SR).

L'INGRESSO ALLA MANIFESTAZIONE È GRATUITO

sensi
CONTEMPORANEI



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



Direzione
Generale
CINEMA



Regione Siciliana
Assessorato Turismo Sport e Spettacolo
Ufficio Speciale per il Cinema e l'Audiovisivo



siciliafilm
commission

Un *leitmotiv* solenne per l'ottava edizione della Rassegna, quello della memoria: un tema complesso e attuale, a caratterizzare tanto le opere in concorso quanto gli incontri, le mostre e tutti gli eventi collaterali in programma.

Memoria dell'Antico, ma anche memoria di chi l'Antico lo ha indagato e che, per ragioni storiche o sociali, è stato a lungo dimenticato. Memoria di luoghi, fatti e tradizioni: memoria come identità di una comunità. Ma anche negazione di memoria, laddove il patrimonio culturale venga violato, infranto, distrutto. E responsabili non sono solo coloro che alimentano i grandi conflitti mondiali, ma anche quanti semplicemente dimenticano, in un'epoca proiettata al domani, che fagocita e non assimila.

Seguendo questo filo rosso, abbiamo selezionato 24 documentari italiani e stranieri: ciascuno affronta, con grande personalità e altrettanto rigore scientifico, questa vasta tematica. Ancora una volta il cinema si rivela specchio del nostro tempo e mezzo privilegiato per leggere i temi, le speranze, le tensioni che animano la nostra società.

Le opere abbracciano epoche comprese tra la Preistoria e l'età contemporanea; narrano un caleidoscopio di storie ambientate in diverse parti del mondo, dalla Murgia al Veneto, dalla Polonia al Portogallo, dalla Turchia al Kurdistan, dall'Africa subsahariana alla Nuova Zelanda.

A far da corredo a questo ricco palinsesto filmico, la mostra fotografica di Lucio Rosa sulla Libia berbera e quella dedicata a Licodia Eubea durante la Grande Guerra, frutto di una stretta sinergia tra l'infaticabile sezione locale dell'Archeoclub d'Italia e gli abitanti del borgo ibleo. Ma anche conversazioni incentrate sul patrimonio culturale venduto, tradito o recuperato, con ospiti del calibro di Fabio Isman e Serena Raffiotta.

Ad appuntamenti ormai ricorrenti, come la sezione dedicata all'archeologia per i più giovani e la finestra sul documentario siciliano, si affiancano importanti novità. La prima consiste nel workshop dedicato alla comunicazione dell'Antico attraverso i nuovi media, tenuto da importanti esperti del settore. La seconda è l'istituzione di un nuovo riconoscimento, il premio "ArcheoVisiva", attribuito da un'apposita giuria di qualità alla migliore opera cinematografica.

Ancora una volta, dunque, aggiungiamo tessere al mosaico, per incrementare la qualità dell'offerta culturale di questa manifestazione. Lo facciamo perché continuiamo a credere nel progetto, il cui obiettivo non è solo svelare la bellezza del cinema archeologico, ma anche di fare sistema, coinvolgendo autori, produttori, festival, pubblico e istituzioni. E, un anno dopo, siamo felici di constatare che a crederci siamo sempre di più.



Giovedì 18 ottobre

ORE 17.00 APERTURA DELLA RASSEGNA

introducono:

Giacomo Caruso

Presidente Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea

Alessandra Cilio, Lorenzo Daniele

Direttori artistici del Festival

intervengono:

Giovanni Verga

Sindaco del Comune di Licodia Eubea

Rosalba Panvini

Soprintendente BB.CC.AA. di Catania

ORE 17.30 CINEMA E ARCHEOLOGIA

Az, Branko prdivkom Fučić

Nome Branko, cognome Fučić

Nazione: Croazia

Regia: Bernardin Modrić

Consulenza scientifica: Tomislav Galović

Durata: 36'

Anno: 2016

Produzione: Istra Film

Il documentario narra la storia poetica e contemplativa di uno dei maggiori ricercatori croati di iscrizioni e affreschi glagolitici, il cui lavoro ha segnato la storia dell'arte dell'Europa sud-orientale della seconda metà del XX secolo. Fučić è stato uno studioso capace di rendere civiltà ed eventi del passato più vicini a noi, in modo semplice e coinvolgente.





L'antico teatro di Herculaneum

Nazione: Italia

Regia: Raffaele Gentiluomo

Consulenza scientifica: Domenico Camardo, Mario Notomista

Durata: 8'

Anno: 2014

Produzione: Fondazione Cives - Mav Museo Archeologico Virtuale

Il Teatro, costruito in età augustea, rappresenta uno dei monumenti più straordinari dell'antica Herculaneum, testimonianza dello splendore della città, prima della tragica eruzione del Vesuvio del 79 d.C.



Mésopotamie, une civilisation oubliée

Mesopotamia. Una civiltà dimenticata

Nazione: Francia

Regia: Yann Coquart, Luis Miranda

Consulenza scientifica: Jessica Giraud

Durata: 52'

Anno: 2017

Produzione: Un Film à la Patte

Lontana dalle principali spedizioni archeologiche del XX secolo per ragioni geopolitiche, la Mesopotamia settentrionale è il cuore dell'impero assiro. Per dieci anni, le porte di questo continente si sono gradualmente aperte e i più grandi archeologi del nostro tempo si sono affrettati a mappare, registrare, cercare, analizzare il territorio. Il film racconta un'incredibile avventura archeologica, tra passato e presente, in cui la conoscenza scientifica diventa una risposta alla barbarie.





Giovedì 18 ottobre

Le mythe du Labyrinth

Il mito del Labirinto

Nazione: Francia

Regia: Mikael Lefrançois, Agnès Molia

Consulenza scientifica: Peter Eeckhout

Durata: 26'

Anno: 2018

Produzione: Tournez S'il Vous Plaît – Arte

Tra il 1400 e il 1300 a.C., fiorì a Creta la raffinata civiltà minoica. I Minoici furono i primi, nella cultura europea, ad adoperare la lingua scritta. Hanno dato prova del loro alto livello artistico attraverso raffinati affreschi e sculture. Hanno costruito edifici sontuosi, la cui complessità ha a lungo affascinato gli archeologi. Oggi, grazie agli scavi condotti a Cnosso, Festo e Sissi, combinati alla ricerca matematica, gli archeologi hanno sviluppato nuovi metodi per comprendere l'architettura di questi edifici. I risultati mettono in discussione il nostro sapere relativo a una civiltà che pensavamo di conoscere bene.

ORE 19.30 INCONTRI DI ARCHEOLOGIA

Inaugurazione della mostra fotografica "Libia. Antiche Architetture Berbere"

interviene:

Lucio Rosa, regista e fotografo

ORE 19.45 APERITIVO AL MUSEO

Visita guidata all'interno del Museo etnoantropologico "P. Angelo Matteo Coniglione", con degustazione di prodotti enogastronomici.

ORE 21.00 CINEMA ED ETNOANTROPOLOGIA

C'era una volta la terra

Nazione: Italia

Regia: Ilaria Jovine, Roberto Mariotti

Durata: 73'

Anno: 2018

Produzione: Iljà Film – Effendemfilm

Partendo da selezionati articoli giornalistici dello scrittore e saggista Francesco Jovine (1902-1950), pubblicati negli anni Quaranta, il film indaga la realtà contemporanea, alla ricerca del medesimo legame raccontato dallo scrittore, quello che da sempre lega l'uomo alla terra. Ne viene fuori una favola sospesa tra il presente e il passato, dai toni a volte poetici, a volte amari, che ha come protagonisti, oltre lo scrittore stesso, un giovane coltivatore, un professore di geografia, una mandria di vacche, due fratelli indiani e dei ragazzi afghani ospitati in una masseria.



ORE 10.30 RAGAZZI E ARCHEOLOGIA

Sezione dedicata a film d'animazione, docufiction e attività didattiche pensate per il pubblico più giovane, condotte dall'archeologa Elena Piccolo.

Mi Rasna. Io sono Etrusco

Nazione: Italia

Regia: Giulio Ranaldi

Consulenza scientifica: Samanta Mariotti

Durata: 3'

Anno: 2018

Produzione: Ega - Entertainment Game Apps Ltd

"Mi Rasna. Io sono Etrusco", nasce come trailer ufficiale dell'omonimo videogame. Il video è stato girato nella splendida cornice dell'antica città di Populonia in collaborazione con la Parchi Val di Cornia e l'ausilio di gruppi di rievocatori che hanno rappresentato scene di vita quotidiana del periodo etrusco.



Uma História com 29000 anos: recriação imaginada do enterramento do Menino do Lapedo

Una storia di 29000 anni fa. La ricostruzione ideale della sepoltura del Bambino di Lapedo

Nazione: Portogallo

Regia: Diogo Vilhena

Consulenza scientifica: Ana Cristina Araújo, Ana Maria Costa

Durata: 5'

Anno: 2015

Produzione: Arqueohoje Lda - Museu de Leiria

29000 anni fa un bimbo venne seppellito nel riparo rupestre di Lagar Velho, a Lapedo, nella regione di Leira. Fu avvolto in un sudario tinto d'ocra rossa, elemento che ha donato al suolo della tomba una tonalità rossastra e che implica un rituale attento e complesso. Il racconto audiovisivo di questo rituale nasce dai risultati dell'indagine sul campo e da studi interdisciplinari condotti sullo scheletro, testimonianza di una delle più importanti scoperte nella conoscenza della storia dell'evoluzione umana.



Venerdì 19 ottobre

ORE 17.30 CINEMA E ARCHEOLOGIA

Fortificaciones, poblados y pizarras.

La Raya en los inicios del Medioevo

Fortificazioni, palizzate e ardesia. La Raya all'inizio del Medioevo

Nazione: Spagna

Regia: Pablo Moreno Hernández

Consulenza scientifica: Iñaki Martín Viso

Durata: 11'

Anno: 2018

Produzione: Contracorriente Producciones S.L.U.

Per oltre 500 anni Roma aveva dominato le regioni che attualmente compongono la Raya. Al culmine dell'anno 400 d.C., quest'area era una periferia dell'Impero, ma era all'interno delle reti economiche e politiche imperiali.

Bajo la duna

Sotto la sabbia

Nazione: Spagna

Regia: Domingo Mancheño Sagrario

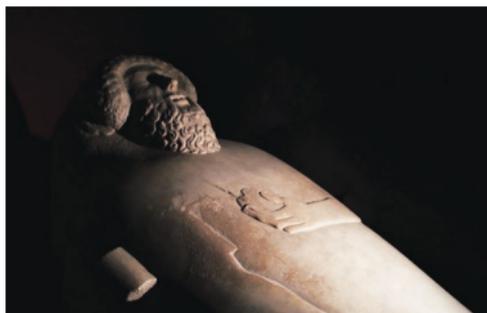
Consulenza scientifica: D. Ramón Corzo Sánchez

Durata: 50'

Anno: 2016

Produzione: Palearctic Films

La scoperta di alcuni disegni sulle pareti di una caverna vicino allo Stretto di Gibilterra ci parla di antiche colonizzazioni e della più importante città fenicia d'Occidente: Gadir. "Sotto la sabbia" riguarda alcune di queste scoperte, soprattutto il ritrovamento sorprendente dei sarcofagi fenici di Sidone. Gli archeologi ci parlano dei reperti riemersi dopo 3000 anni, delle circostanze dei ritrovamenti, delle curiosità e della loro importanza storica.



ORE 18.30 INCONTRI DI ARCHEOLOGIA

Heritage: Patrimonio è Eredità.

Tutelare il patrimonio culturale per salvaguardare un'identità

interviene:

Serena Raffiotta, archeologa



ORE 19.00 CINEMA E ARCHEOLOGIA

Pia Laviosa Zambotti.

Storia di un'archeologa ritrovata

Nazione: Italia

Regia: Elena Negriolli

Consulenza scientifica: Franco Nicolis, Elisabetta Mottes

Durata: 42'

Anno: 2017

Produzione: L'Officina aps – Decima Rosa Video srl

Pia Laviosa Zambotti rappresenta una delle figure più misteriose ed affascinanti nel mondo dell'archeologia del secolo scorso. Una grande devozione allo studio, successi professionali straordinari, ammirata, ma anche osteggiata in vita, ella cade dopo la sua morte in una sorta di oblio fino ai tempi più recenti. Una restituzione alla comunità della figura di donna, archeologa e studiosa che, con le sue luci ed ombre, ha lasciato una traccia profonda nella storia culturale dell'Europa.

ORE 19.45 APERITIVO AL MUSEO

Visita guidata all'interno del Museo etnoantropologico "P. Angelo Matteo Coniglione", con degustazione di prodotti enogastronomici.

ORE 21.00 CINEMA ED ETNOANTROPOLOGIA

Di cu semu.

Reportage su rituali e sopravvivenze popolari

Nazione: Italia

Regia: Salvatore Russo, Giuppy Uccello

Consulenza scientifica: Antonino Cannata, Claudia Pantellaro

Durata: 24'

Anno: 2018

Produzione: Ass. Aditus in rupe – Museo Etnografico "N. Bruno"

Un viaggio nelle suggestioni e nella magia del mondo rurale, visto attraverso gli occhi e le parole dei suoi protagonisti. Il racconto di un mondo, a tratti un po' sbiadito, di uomini e donne e delle loro esistenze legate alla campagna e alla terra, nella bellezza delle loro relazioni quotidiane e della loro visione della vita.

Maria vola via

Nazione: Italia

Regia: Michele Sammarco

Consulenza scientifica: Dino Coltro

Durata: 16'

Anno: 2017

Produzione: Michele Sammarco

Le nuvole, un campo, l'acqua di un canale, un anziano che torna a casa. Il tempo scorre piano nella campagna veneta di Angelo e Gabriella. È maggio e, come molti altri in paese, si adoperano per accogliere la processione delle Rogazioni, con cui si affida a Dio il territorio e coloro che vi abitano. Preparano ciò di cui hanno bisogno per chiedere la protezione dalle calamità naturali che potrebbero, come già accaduto in passato, colpire il paese.



Sabato 20 ottobre

ORE 11.00 ARCHEOLOGIA E COMUNICAZIONE

Scava, scariola, comunica! Quando l'archeologia (si) racconta.

Seminario e workshop sulla comunicazione dell'Antico attraverso media tradizionali e di ultima generazione.

intervengono:

Antonia Falcone, archeologa e blogger

Graziano Tavan, giornalista e blogger

ORE 17.00 CINEMA E ARCHEOLOGIA

W poszukiwaniu średniowiecza

Alla ricerca dei secoli bui

Nazione: Polonia

Regia: Jakub Stępnik

Consulenza scientifica: Łukasz Miechowicz

Durata: 8'

Anno: 2017

Produzione: Jakub Stępnik

Breve racconto incentrato sulla passione per la ricerca e il modo in cui viene percepita l'atmosfera di una missione archeologica. Questo filmato riassume la seconda stagione di scavi condotti presso un deposito di derrate nella cittadella altomedievale in Kłodnica, in Polonia.

Shepherds in the cave

Pastori nella grotta

Nazione: Canada - Italia

Regia: Anthony Grieco

Durata: 84'

Anno: 2016

Produzione: Anthony Grieco

Un gruppo internazionale di ricerca costituito da archeologi e restauratori inizia a lavorare al restauro degli affreschi medievali all'interno di un sistema di antiche grotte. Di fronte alle sfide della burocrazia locale e al sistematico abbandono dei siti archeologici, la squadra incontra una comunità di pastori e migranti che hanno usato le grotte per secoli, scoprendo una cultura ancora in vita che vale la pena proteggere. Il documentario è stato prodotto con il supporto del Canada Council for the Arts.





Sabato 20 ottobre

ORE 18.30 INCONTRI DI ARCHEOLOGIA

L'Italia dell'Arte venduta

interviene:

Fabio Isman, giornalista e scrittore



ORE 19.00 CINEMA E ARCHEOLOGIA

Artquake

Nazione: Italia

Regia: Andrea Calderone

Consulenza scientifica: Claudio Strinati, Emanuele Guidoboni, Francesco Doglioni, Michelange Stefano et alii

Durata: 60'

Anno: 2017

Produzione: TIWI

L'Italia possiede una condizione unica al mondo: possiede un patrimonio storico-artistico inestimabile e presenta un elevato rischio sismico. Il film affronta questa situazione eccezionale approfondendo il rapporto tra comunità umane, fenomeni naturali e creazione artistica, un rapporto che il terremoto ogni volta mette in crisi e riafferma.

11



ORE 20.00 APERITIVO AL MUSEO

Visita guidata all'interno del Museo Civico "Antonino Di Vita" con degustazione di prodotti enogastronomici.



Sabato 20 ottobre

ORE 21.30 CINEMA E ARCHEOLOGIA

Living Amid the Ruins

Vivere tra le rovine

Nazione: Turchia

Regia: Işıl原因 Gürsu

Consulenza scientifica: Işıl原因 Gürsu, Lutgarde Vandepüt

Durata: 13'

Anno: 2017

Produzione: British Institute at Ankara

Il film esamina la complessa relazione tra archeologia e società contemporanea, concentrandosi su come le comunità che vivono vicino ai siti archeologici sono influenzate dall'ambiente circostante. I siti archeologici presenti nel cortometraggio si trovano nell'antica regione di Pisidia, situata nella catena montuosa del Tauro, nella Turchia sud-occidentale.



Peau d'Ame

Pelle d'anima

Nazione: Francia

Regia: Pierre-Oscar Lévy

Consulenza scientifica: Olivier Weller

Durata: 100'

Anno: 2017

Produzione: Look at Sciences

Una squadra di archeologi intraprende uno scavo nel punto in cui Jacques Demy ha girato le scene del film "Peau d'Ane" (Pelle d'Asino): la capanna in cui Catherine Deneuve si nasconde, la radura in cui viene accolta da Delphine Seyrig e altri luoghi del set cinematografico. Seguendo questa ricerca, un'altra favola comincia a prendere forma, nascosta sottopelle, ed è quella che cerca di cogliere la magia del lavoro filmico di Jacques Demy, il fascino del testo di Charles Perrault e la pervasività del racconto, le cui origini rimandano alla tradizione orale. Siamo noi che ricerchiamo la storia, o forse è la storia stessa a compiere una ricerca su di noi? Le scoperte del nostro archeologo vanno ben al di là delle sue aspettative iniziali.



ORE 17.00 CINEMA E ARCHEOLOGIA

Il viaggiatore del Nord

Nazione: Italia

Regia: Alessandro Stevanon

Consulenza scientifica: Claudia De Davide

Durata: 8'

Anno: 2016

Produzione: Akhet srl

Un semplice cumulo di pietre, se guardato con gli occhi attenti di un archeologo, può rappresentare una scoperta di eccezionale valore capace di riscrivere la storia di un intero territorio. Come avvenuto nel corso dei lavori di ampliamento dell'ospedale di Aosta dove in una struttura del diametro di circa 18 metri è stato riconosciuto un prestigioso tumulo funerario che ospitava la sepoltura di un guerriero celtico datato al VII sec. a.C.



13

Meet Peter

Incontriamo Peter

Nazione: Nuova Zelanda

Regia: Gemma Duncan

Consulenza scientifica: Peter Crossley

Durata: 14'

Anno: 2017

Produzione: Alexander Behse

Peter ha dedicato 50 anni della sua vita a documentare oltre 200 grotte di scorrimento lavico sotto la più grande città della Nuova Zelanda. Mentre scava dentro i tombini e nei cortili delle scuole per trovare queste grotte, riflette sull'unicità delle storie che questi luoghi nascondono: alcuni sono stati usati come cantine, altri come sepolture. Si rende anche conto che queste antiche grotte saranno presto vittima dell'inevitabile crescita urbana. Questo film potrebbe essere l'ultima opportunità per il pubblico di scoprire questi posti, prima che, come dice Peter, vadano perduti.



Domenica 21 ottobre

Bobadela Romana. Splendidissima Civitas

Nazione: Portogallo

Regia: Rui Pedro Lamy

Consulenza scientifica: Pedro C. Carvalho

Durata: 20'

Anno: 2017

Produzione: Arqueohoje Lda

Nella città di Oliveira do Hospital, dove si trova oggi il paese di Bobadela, i Romani fondarono una bellissima città, una "splendidissima civitas", come la definirono circa 2000 anni fa. Il suo vero nome è sconosciuto. Ciò che si sa è che fu fondata sotto il regno di Augusto, il primo imperatore di Roma. Qui sorsero alcuni degli edifici tipici di una città romana: tra questi il foro, il più importante spazio pubblico, e l'anfiteatro, progettato per l'intrattenimento degli abitanti, luogo di scontro dei gladiatori.



Babinga, piccoli uomini della foresta fuori concorso

Nazione: Italia

Regia: Lucio Rosa

Consulenza scientifica: Lucio Rosa

Durata: 26'

Anno: 1987

Produzione: Studio Film TV

Superstiti testimoni di epoche antichissime, i pigmei Babinga sono l'immagine di quella che probabilmente fu la vita dei cacciatori-raccoglitori della Preistoria. La buia e impraticabile foresta equatoriale africana ha contribuito a proteggere la loro esistenza. Ma le cose stanno cambiando repentinamente. L'impatto con altre civiltà sta fatalmente distruggendo la loro cultura e le loro tradizioni.





ORE 18.30 **FINESTRA SUL DOCUMENTARIO SICILIANO**

Quattro strani casi di cinema in Sicilia

interviene:

Renato Scatà, critico Filmstudio

La voce del corpo fuori concorso

Nazione: Italia

Regia: Luca Vullo

Durata: 30'

Anno: 2012

Produzione: Ondemotive Productions Ltd

Sicilia, qualche secolo fa. Un re straniero vuole verificare di persona ciò che è venuto a scoprire riguardo ai siciliani, e cioè che sono individui in grado di cimentarsi in lunghi discorsi...senza proferire nemmeno una parola. Come fanno? Utilizzando, come pochi altri al mondo, i gesti del viso e i movimenti del corpo. Prendendo avvio da una leggenda tratta dagli scritti di Giuseppe Pitrè, liberamente reinterpretata, la docu-fiction conduce lo spettatore all'interno di un viaggio, tra fantasia e realtà, con l'intento di farlo divertire con gusto, portandolo verso un'approfondita conoscenza di una delle caratteristiche più originali dei siciliani.

15



ORE 20.00 **CERIMONIA DI PREMIAZIONE**

Premio "Archeoclub d'Italia"

Proclamazione del film più votato dal pubblico.

consegna il premio:

Concetta Caruso

Presidente Archeoclub d'Italia di Palazzolo Acreide

Premio "ArcheoVisiva"

Proclamazione del film migliore selezionato dalla giuria internazionale di qualità.

consegna il premio:

Jay Cavallaro

Documentarista e fotografo, membro della giuria di qualità



Domenica 21 ottobre

Premio "Antonino Di Vita"

Il premio, un'opera dell'artista Santo Paolo Guccione, viene assegnato a chi spende la propria professione nella promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico.

consegna il premio:

Maria Antonietta Rizzo Di Vita

Docente di Etruscologia e Antichità Italiane, Università di Macerata



Attività collaterali

Da giovedì 18 a sabato 20 ottobre

Museo etnoantropologico "P. Angelo Matteo Coniglione"

Museo Civico "Antonino Di Vita"

Aperitivo al Museo

Al termine del programma pomeridiano verrà aperto l'Aperitivo al Museo, una visita guidata all'interno dei due musei, con degustazione di prodotti enogastronomici. I ticket per la consumazione saranno in vendita presso il desk informazioni della sala proiezioni.

16

Dal 18 ottobre al 18 novembre

Museo etnoantropologico "P. Angelo Matteo Coniglione"

Libia. Antiche Architetture Berbere

Mostra fotografica del regista Lucio Rosa.

Durante i giorni del Festival, la mostra sarà visitabile dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 17:00 alle ore 20:00. Saranno proiettati, a ciclo continuo, i film "Il segno sulla pietra", "Libia is near", "Fabrizio Mori, un ricordo".





Attività collaterali

Dal 18 ottobre al 31 dicembre

Già antica chiesa di S. Benedetto e S. Chiara

1915-1918. Licodia Eubea e i suoi figli nella Grande Guerra

Attraverso foto d'epoca, immagini e oggetti vari la mostra racconta il contributo dato dai 137 giovani soldati partiti da Licodia Eubea allo scoppio del conflitto mondiale e il loro ruolo nel contesto di quei tragici avvenimenti. L'esposizione è a cura dell'Archeoclub d'Italia "Mario Di Benedetto".

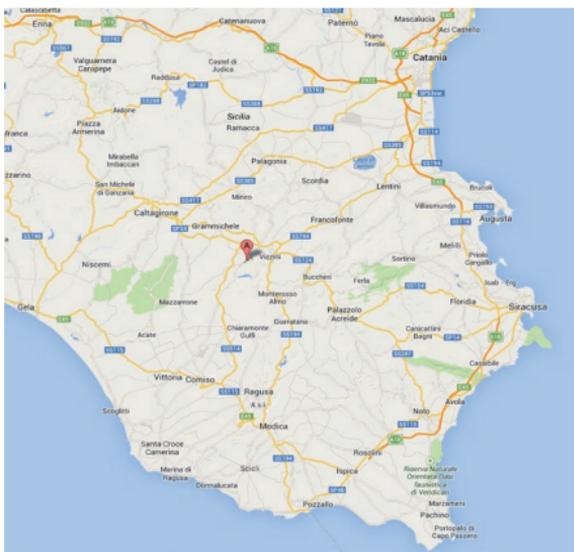
Domenica 21 ottobre

Licodia Eubea e il suo territorio

Visite guidate al centro storico di Licodia Eubea e ai suoi principali luoghi di interesse. Il punto di incontro sarà presso Piazza Giuseppe Garibaldi (davanti il Municipio) alle ore 10:30. La partecipazione è gratuita.



Come raggiungerci



Inquadra con il tuo smartphone il QRcode e raggiungici

Google maps:
Licodia Eubea corso
Umberto I, 215



Ospitalità

Per vivere a pieno l'esperienza del Festival, si può soggiornare a Licodia Eubea, che offre ai propri visitatori la possibilità di una vacanza rilassante e gratificante. Per ottenere informazioni sulle strutture ricettive convenzionate o sulla possibilità di pranzi, cene e degustazioni per gruppi, si può consultare il sito www.rassegnalicodia.it nella sezione "Licodia Eubea" o scrivere a: organizzazione@rassegnalicodia.it



Licodia Eubea

Licodia Eubea, antico centro siculo poi permeato dalla cultura greca e romana, è oggi un borgo posto su un'altura dei monti Iblei, da cui l'occhio spazia fino al mare Africano. Molti dei reperti archeologici acquisiti negli anni tramite ritrovamenti e scavi sono stati raccolti ed esposti nel Museo Civico intitolato all'archeologo Antonino Di Vita, che si occupò del loro studio e rimase sempre legato a questi luoghi.

Il paese, sebbene piccolo e poco popoloso, vanta al suo interno pregevoli tesori artistici e monumentali, come i ruderi del Castello Santapau, chiese e monasteri contenenti dipinti e statue del XVII e del XVIII secolo.



18

Licodia Eubea gode, inoltre, di una tradizione enogastronomica che costituisce il tratto distintivo di questo territorio. Posti in collina, i terreni sono particolarmente adatti al pascolo e quindi alla produzione casearia. Altra risorsa agricola è la coltivazione dell'uva da tavola e della cicerchia, una leguminosa coltivata in Sicilia a partire dall'antichità e fino al XIX secolo, oggi quasi estinta. Dalla macina della cicerchia si ottiene una farina, la "patacò", ingrediente principale di una pietanza tipica licodiese.



direzione artistica

Alessandra Cilio, Lorenzo Daniele

direzione organizzativa

Giacomo Caruso

direzione tecnica

Mauro Italia

consulenza tecnicaSalvatore Modica,
Gregorio Giarrusso**addetto stampa**

Clara Artale

accoglienza e deskAmelia Martelli, Lorena Leonardi,
Ortis Ternova, Gaetano Interligi**foto e video**

Roberto Greco, Giorgio Italia

edizioni video e voiceover

Fine Art Produzioni srl

voce per voiceover

Davide Sbrogiò

comitato scientificoMaria Antonietta Rizzo Di Vita,
Massimo Frasca, Dario Palermo,
Giacomo Caruso, Alessandra Cilio,
Lorenzo Daniele, Dario Di Blasi**giuria di qualità**Giovanna Bongiorno, Jay Cavallaro,
Fabrizio Federici, Lada Laura,
Luca Peyronel**laboratori didattici**

Elena Piccolo

presidente ArcheoVisiva

Alfina Maria Fisichella

presidente Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea

Giacomo Caruso

selezione film

Alessandra Cilio, Lorenzo Daniele

studenti UNICTConcetta Caruso, Fabio Fancello,
Veronica Martini, Guido Sterlini**si ringraziano**

Dario Palermo, Massimo Frasca e la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi di Catania;
 Maria Caterina Paino e il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania;
 La Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania;
 L'Assessorato allo Sport, Spettacolo e Turismo del Comune di Licodia Eubea;
 Il corpo dei Vigili Urbani del Comune di Licodia Eubea;
 Dario Di Blasi, Piero Pruneti e Firenze ArcheoFilm;
 I soci dell'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea "Mario Di Benedetto";
 L'artista e amico Santo Paolo Guccione;
 Tutti gli esercenti di Licodia Eubea per la collaborazione prestata.

con il sostegno di



Comune di Licodia Eubea

con il patrocinio di

UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIAScuola di Specializzazione
in Beni Archeologici

FCS

COORDINAMENTO
DEL FESTIVAL DEL
CINEMA IN SICILIAFestival
del Cinema
in Sicilia

con la collaborazione di

BAGLIO DI PIANETTO
FAMILY VINEYARDS

mediapartner



cinemaitaliano.info





Numeri utili e contatti:

(+39) 331.9947101

(+39) 349.1504378

www.rassegnalicodia.it

organizzazione@rassegnalicodia.it

direzioneartistica@rassegnalicodia.it



[/rassegnalicodiaeubea](https://www.facebook.com/rassegnalicodiaeubea)



[/RassegnaLicodia](https://twitter.com/RassegnaLicodia)